

**Rifugio escursionistico**

Gruppo montuoso  
**Spalti di Toro - Monfalconi**

Località  
**Pra di Toro**

Comune  
**Domegge di Cadore**

Tel 0435 72488

rifugiopadova@libero.it  
www.rifugiopadova.it

**Apertura**

Ristoro: 50 posti interni • 50 esterni

25.04 - 31.10 = 24.12 - 06.01

Pernottamento: 24 cuccette • 24 posti d'emergenza

**Ricovero di fortuna**

2 docce • 4 wc • 4 lavabi • acqua calda

2 posti

Sorge in una radura ai piedi dei Monfalconi e degli Spalti di Toro ove un bosco di aceri di monte, betulle, faggi ed abeti gli fa da splendida corona. Base d'appoggio per escursionisti, alpinisti e percorritori dell'Alta Via delle Dolomiti n. 6 è ottimo punto di ristoro e di riposo per chi intende assaporare nuovamente dimenticate sensazioni di pace e di serenità. La gestione familiare è rinomata per la genuina cucina tradizionale di montagna. All'interno del rifugio un'importante raccolta di biglietti di vetta e cimeli storici rinvenuti sulle cime degli Spalti di Toro. Da non perdere - l'ultimo fine settimana di settembre e il primo fine settimana di ottobre - la manifestazione "Scolpendo al rifugio", il profumato legno è scolpito sul posto da rinomati artisti locali.

**Cenni Storici**

14.8.1910 - Inaugurazione del Rif. Padova, costruito nel 1909/10 per iniziativa della Sez. di Padova del CAI a circa 300 m dalla vecchia Casera Pra di Toro. Occupato durante la Prima Guerra Mondiale dalle autorità militari, devastato, riconsegnato al CAI, riattato nel 1920. Nelle vicinanze una fabbrica di mugolio e un giardino alpino, inaugurato il 7.8.1921 tra i primi in Italia. Ampliato nel 1927/1928, distrutto assieme al giardino botanico da una valanga a fine febbraio 1931, ricostruito più a valle rispetto alla posizione originaria e riaperto il 30 agosto dello stesso anno. L'8.9.1940 viene intitolato a Italo Balbo, denominazione abbandonata nel dopoguerra. Dal 23.9.1990 acquisito dal Comune di Domegge e dato in consegna alla locale Sezione del CAI. Ristrutturato nel 1993, dal 2008 è dotato di una centralina idraulica sul Rio Toro che lo rende autonomo dal punto di vista energetico.

**Come arrivare**

- da Domegge di Cadore- Al Pont, 686 m: per rotabile della Val Talagona (30 minuti in automobile);
- dal Rifugio Cercenà, 1050 m, **ore 1 T**: per rotabile fino quasi ad Antarigole poi a destra per Antarigole e a sinistra per il rifugio con sentiero senza numero;

**Escursioni principali**

- al Biv. Vaccari, 2050 m, **ore 3.45-4 E**: con sent. 346, per Val di Toro, Forcella Scodavacca, a sinistra con sent. 344 alla Tacca del Cridola, 2290 m, scendendo in alta Val Cridola a destra con sent. 340 in breve al bivacco
- al Rif. Giaf, 1405 m, **ore 3-3.15 T**: con sent. 346 per Val de Toro e Forcella Scodavacca, 2043 m
- al Biv. Marchi - Granzotto, 2170 m, **ore 3-3.30 E**: con sent. 346 per Val di Toro, a destra per la Val d'Aràde con sent. 342 per Forcella Monfalconi di Forni, 2270 m, per Forcella da Las Busas e in breve al bivacco
- al Biv. Perugini, 2060 m, **ore 4-4.30 EE** e al Rif. Pordenone, 1249 m, **ore 5-5.30 EE**: con sent. 346 per Val di Toro, a destra per la Val d'Aràde con sent. 342 in Ciadin d'Aràde e con sent. 353 per Forcella Montanaia, 2333 m, al Biv. Perugini e per la Val Montania si scende al rifugio
- al Biv. Perugini, 2060 m, **ore 3-3.15 EEA** e al Rif. Pordenone, 1249 m, **ore 4-4.15 EE**: con sent. 357 per Forcella Segnata, 2250 m, per il Biv. Perugini e con sent. 353 al rifugio
- alla Capanna Tita Barba, 1821 m, **ore 2.30-2.45 E**: con sent. 352 per Valle e a destra con sent. senza numero nei pressi di Casera Vedorca e a sinistra con sent. 350 al rifugio
- al Biv. Gervasutti, 1940 m, **ore 2.45-3 E**: con sent. 352 per Valle, Forcella Spe, 2049 m, e in breve al bivacco

**Riferimenti cartografici**

1:25000 Tabacco f. 016; 1:30000 Provincia di Belluno f. Cadore-Auronzo-Misurina Sud

**Gestione**

Paolo De Lorenzo - Comelico Superiore - tel. 338 4763400

**Proprietà**

Comune di Domegge di Cadore in concessione alla Sezione CAI Domegge tel. 0435 72330